



PERSONALE DOCENTE SCUOLA SECONDARIA ACCESSO AI RUOLI VALUTAZIONE DEL PERCORSO ANNUALE DLGS N. 59/2017, ART. 13

Il Decreto Ministeriale disciplina, le procedure e i criteri degli standard professionali le modalità di verifica in itinere e finale **del percorso di durata annuale** di cui all'articolo 17, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.

Il percorso corrisponde al terzo anno del FIT, per il reclutamento a tempo indeterminato del personale docente della scuola secondaria di I e II grado.

IL PERCORSO ANNUALE - art. 3 e 4

Il percorso annuale, ha la finalità di verificare le competenze professionali del docente mediante l'osservazione dell'attività didattica svolta in classe, delle attività funzionali all'insegnamento e della partecipazione alle attività progettuale e organizzative della scuola di servizio.

Nell'anno di percorso i docenti

- Sono assunti sui posti vacanti e disponibili con le condizioni normative ed economiche del **contratto di supplenza annuale**
- **Sono affiancati** da un **docente tutor** individuato dalla stessa istituzione scolastica
- **Svolgono il progetto di ricerca azione** previsto dagli artt. 10 comma 5 e 11 comma 5 del Dlgs 59/2017

ATTENZIONE!! I docenti ammessi al percorso sono cancellati da tutte le graduatorie di merito regionali, nonché da tutte le graduatorie ad esaurimento e di istituto, per ogni classe di concorso e tipologia di posto in cui risulteranno presenti.

PROGETTO DI RICERCA AZIONE

Il docente predispone il progetto di ricerca azione condiviso dal tutor e lo propone al dirigente scolastico.

Il progetto deve essere coerente:

- con l'assegnazione del docente alle classi e alle attività didattiche
- con il Piano triennale dell'Offerta Formativa e del curriculum della istituzione scolastica
- con le Indicazioni nazionali del grado di istruzione specifico

Il Progetto è elaborato considerando:

- analisi dei bisogni e delle esigenze di istruzione, formative ed educative sulla base dell'analisi del contesto scolastico;
- individuazione degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, formativi ed educativi;
- pianificazione delle attività, dell'ambiente di apprendimento, della gestione del gruppo, delle scelte didattiche e degli strumenti in coerenza con assunti e teorie sul processo di insegnamento-apprendimento;
- realizzazione dell'attività progettata;
- osservazione delle azioni e individuazione degli strumenti per monitorare in itinere e alla fine del processo di apprendimento;
- documentazione e riflessione professionale in relazione al percorso e alla valutazione dei risultati.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO ANNUALE - art. 5

L'attività svolta nel percorso annuale è verificata con riferimento ai seguenti aspetti:

- **possesso e corretto esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti**
- **possesso e corretto esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali**
- **osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente**

La materia è stata illustrata ampiamente a pag. 10 della scheda di lettura del DM 850/2015 predisposta dalla Segreteria Nazionale nel novembre 2015.

VERIFICHE IN ITINERE DEL PERCORSO - art. 6

Sono previste **almeno 24 ore di attività di osservazione in classe** a cura del **tutor**.

L'attività di osservazione è progettata preventivamente, soggetta a confronto e rielaborazione con il tutor e oggetto di relazione da parte del docente partecipante al percorso.

PORTFOLIO PROFESSIONALE NEL PERCORSO - art. 7

Durante il percorso, il docente cura la predisposizione di un portfolio professionale, in formato digitale, che dovrà contenere:

- uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
- l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;
- la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle
- attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
- la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.

Il portfolio professionale va presentato al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato di Valutazione almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio.

TUTOR - art. 8

Il Dlgs 59/2017 dispone, con art. 12, comma 1, che la selezione e l'attività dei tutor saranno disciplinati con un decreto specifico. **Nell'attesa del predetto decreto si applicano le disposizioni di cui al D.M. 27 ottobre 2015, n. 850 sull'anno di formazione e di prova.**

Al riguardo rimandiamo alla scheda di lettura del DM 850/2015 predisposta dalla Segreteria Nazionale nel novembre 2015.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE FINALE - art. 9

La commissione ha il compito di individuare i criteri di verifica degli standard professionali tenuto conto delle verifiche in itinere e degli esiti del progetto di ricerca-azione.

La commissione è **presieduta dal dirigente scolastico** della scuola dove il docente ha prestato servizio.

FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione è composta:

- dal dirigente scolastico della scuola ove il docente presta servizio che la presiede
- dal tutor scolastico
- dal **comitato di valutazione** formato dal: dirigente scolastico, due docenti scelti dal Collegio ed uno scelto dal Consiglio di Istituto e il Tutor del docente

VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO - art. 10

Sono ammessi alla valutazione finale i docenti che abbiano svolto:

- **almeno 180 giorni** di servizio effettivamente prestato, dei quali **almeno 120 per l'attività didattica**. L'assenza del candidato, senza giustificato motivo, comporta il mancato superamento del percorso
- **il progetto di ricerca-azione.**

L'esame di valutazione finale:

- **è svolto nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche, compresi gli esami di qualifica e di Stato, e la conclusione dell'anno scolastico nel quale si è svolto il percorso.**
- **consiste in un colloquio relativo alle attività svolte durante l'anno di percorso.**

A tal fine il dirigente scolastico trasmette alla commissione, **almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio**, la documentazione e la relazione sulle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo utile all'espressione del parere.

All'esito del colloquio La Commissione si riunisce per esprimere il parere.

Il tutor presenta le risultanze in merito alle attività di osservazione in classe, all'esperienza di insegnamento e partecipazione della vita della scuola al progetto di ricerca azione svolto.

Il dirigente presenta una relazione per ogni docente comprensiva della documentazione dell'attività di formazione di tutoring e di ogni altro elemento utile alla espressione del parere.

Con l'esito positivo del colloquio:

- il docente è assunto a tempo indeterminato,
- è assegnato all'ambito territoriale presso il quale ha prestato servizio ai fini dell'attribuzione di incarico triennale in una scuola dell'ambito.

In caso di valutazione finale negativa il contratto è risolto. Il percorso annuale non è ripetibile.

RINVIO DEL COLLOQUIO

Il colloquio può essere rinviato **una sola volta** per gravi motivi di salute ed altri previsti dalla legge sopraggiunti nel percorso (maternità, paternità).

Il colloquio si deve svolgere entro e non oltre il 30 giugno dell'anno scolastico successivo.

In caso di rinvio del colloquio il Direttore Regionale rende **indisponibile, per l'anno scolastico successivo un posto nell'ambito territoriale presso il quale il docente ha prestato servizio.**

L'immissione in ruolo decorre giuridicamente ed economicamente **dal primo settembre dell'anno successivo** a quello nel quale si è concluso il percorso.